



La Cometa

Organizzazione di Volontariato
via Canopi, 1 - 38057 Pergine Valsugana (TN)
tel: 0461.532861 - lacometaadv@yahoo.it
www.lacometa.org

ESENTE DALL' IMPOSTA DI BOLLO (ART. 82 COMMA 5 D. LGS 112/2017)
E DA IMPOSTA DI REGISTRO (EX ART. 82 COMMA 3)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI ORDINARIA 08/06/2019

Il giorno 08 giugno 2019 presso la sede della La Cometa - Organizzazione di Volontariato, in via Canopi, 1 a Pergine Valsugana (TN) si è riunita l'assemblea annuale della La Cometa - Organizzazione di Volontariato con ordine del giorno:

- i) Approvazione bilancio 2018;
- ii) Stato avanzamento dei progetti 2019;
- iii) Previsione progetti 2020;
- iv) Approvazione nuovo statuto;
- v) Elezione nuovo Consiglio Direttivo;
- vi) Varie ed eventuali.

I nomi dei soci intervenuti e di quelli rappresentati per delega sono contenuti nel documento che viene allegato al presente verbale, e che dovrà essere conservato agli atti dell'Organizzazione.

Inizio dell'assemblea ore 16.00

In conformità con l'articolo 6.2 dell'associazione, il Presidente uscente della La Cometa - Organizzazione di Volontariato il Sig. Andrea Ferruzzi presiede l'assemblea e propone la Sign.ina Francesca Correr come segretario. L'assemblea dei Soci approva all'unanimità.

Il Presidente uscente constatato e fatto constatare:

- i) che l'assemblea è stata regolarmente convocata;
- ii) che, ai sensi dell'art. 6.4 del vigente statuto l'assemblea in seconda convocazione è valida;
- iii) che sono presenti n. 18 soci (dei quali uno delegante), 1 aspirante socio la quale adesione verrà rettificata nel prossimo Consiglio Direttivo e Armin Wiedenhofer collaboratore della La Cometa - Organizzazione di Volontariato;

dichiara l'assemblea costituita validamente e atta a deliberare sugli argomenti dell'O.D.G.

1. Approvazione Bilancio 2018

Il bilancio viene distribuito in forma cartacea a tutti i presenti ed il tesoriere Marco Colombo con il supporto di Armin Wiedenhofer espongono il bilancio relativo all'esercizio dell'anno 2018. Viene esposta la situazione economica dell'Associazione per l'anno 2018, la quale ha visto entrate per 241.388,53 Euro ed uscite per 101.791,44 Euro. Viene spiegato che l'importo delle entrate dipende dalla chiusura delle rendicontazioni di progetti che La Cometa - Organizzazione di Volontariato aveva in essere con diverse istituzioni pubbliche locali e dagli anticipi ottenuti dalla Provincia Autonoma di Trento per quanto concerne i progetti approvati nel 2018: *"Sviluppiamo capacità: sostegno al Centro di Accoglienza e Riabilitazione di bambini a Salvador de Bahia"* e *"Rafforzare sistemi socio-educativi a Nazarè das Farinhas, Brasile"*.

Il saldo finale della La Cometa O.d.V. al 31 dicembre 2018 è di Euro 264.734,67.

A seguito dell'esposizione il Presidente chiede ai soci se ci sono delle richieste di ulteriori spiegazioni. Constatata l'assenza di richieste d'integrazione, il bilancio viene messo al voto dei Soci per alzata di mano e quindi approvato all'unanimità.

2. Stato avanzamento dei progetti 2019

Il Presidente uscente dell'organizzazione prende la parola, relazionando sul secondo punto all'O.D.G. nel quale vengono descritti gli stati d'avanzamento dei progetti in Brasile e delle attività sostenute dall'Organizzazione in Trentino. Con il supporto di slide vengono presentate dal Presidente le attività implementate dai partner brasiliani i) NISES di Sapeacù, ii) NISSA di Sant'Antonio de Jesus; iii) Centro Comunitario Joao Paolo II° di Salvador; iv) Diocesi di Camacari; v) Associazione Sagrada Familia di Salvador e vi) Unidade Executora Creche Nossa Senhora de Fatima di Nazarè das Farinhas. Il Presidente comunica che nella missione di monitoraggio effettuata in aprile 2019 con Armin Wiedenhofer ed il consigliere Mauro Pisetta si è avuto modo di verificare gli andamenti delle attività dei partner e che tutte e sei le realtà brasiliane stanno lavorando molto bene.

Vengono invitati a parlare il Signor Mario Grasso (referente del Sostegno a Distanza) e la Signora Gabriella Beber (referente Raccolta fondi pro Missionari Perginesi) che illustrano gli andamenti delle rispettive attività.

A seguito dell'esposizioni Armin Wiedenhofer descrive le attività svolte dall'organizzazione in Trentino sottolineando l'importanza del ruolo dei volontari.

Infine Armin Wiedenhofer rendiconta gli stati d'avanzamento dei progetti che La Cometa - Organizzazione di Volontariato ha attivi con il co-finanziamento della Provincia Autonoma di Trento. Constatata l'assenza di ulteriori richieste d'approfondimento si decide di passare al terzo punto.

3. Previsione progetti 2020

Armin Wiedenhofer spiega che La Cometa - Organizzazione di Volontariato in autunno 2018 ha presentato un progetto alla Regione Trentino Alto Adige dal nome *"Diffondere e consolidare esperienze di agricoltura comunitaria a Jenipapo in Brasile"* che prevede il rafforzamento dell'attività agricola nel Centro NISES. Armin Wiedenhofer spiega che ad oggi, a causa delle difficoltà intervenute nella formazione del Governo Regionale dopo le elezioni, non è ancora stato avviato l'iter di valutazione. Stando alle comunicazioni dell'Ufficio Aiuti Umanitari della Regione, la valutazione dovrebbe iniziare a fine giugno.

Armin Wiedenhofer porta a conoscenza che la nuova Giunta Provinciale ha emanato un documento d'indirizzo contenente le nuove linee guida sulla cooperazione internazionale. Se approvate definitivamente queste prevedranno una quota di co-finanziamento pubblico del 50% anziché del 70% ed il limite di 2 progetti attivi. Stando a tali condizioni La Cometa - Organizzazione di Volontariato non ha la possibilità di presentare nuovi progetti presso la Provincia Autonoma di Trento fin tanto che non viene chiuso il progetto *Rafforzare sistemi socio-educativi a Nazarè das Farinhas, Brasile*. Armin Wiedenhofer comunica che sta vagliando altre tipologie di bandi col fine di diversificare le forme d'entrata dell'associazione. Constatata l'assenza di ulteriori richieste d'approfondimento si decide di passare al quarto punto.

4. Approvazione nuovo statuto

Il Presidente uscente spiega che la nuova riforma del terzo settore richiede a realtà come La Cometa - Organizzazione di Volontariato di modificare il proprio statuto rendendolo conforme con la nuova normativa. Comunica altresì che la proposta di nuovo Statuto è stato inviato via mail ai soci con adeguato anticipo per permettere a tutti di prenderne visione e fare le dovute valutazioni. Viene fatto notare che tale modifica non è collegata a quella effettuata nell'assemblea straordinaria del 20 settembre 2018 in quanto l'approvazione precedente era collegata alla necessità di riottenere l'iscrizione all'albo delle organizzazioni di volontariato della Provincia Autonoma di Trento.

Viene sottolineato tuttavia come la modifica statutaria effettuata nel 2018 ha permesso di aggiornare lo Statuto adeguandolo alle specificità statutarie previste per le O.D.V e potenziando la democraticità interna all'organizzazione. Tale passaggio intermedio ha permesso di apportare una modifica leggera dello Statuto focalizzando l'attenzione sulle disposizioni obbligatorie previste

dalla nuova riforma ed in particolare: obbligo di aggiungere O.D.V. al nome (art.2), specificazione dei settori in cui l'associazione opera prendendo come riferimento le categorie previste dalla normativa (art.3) valorizzazione del volontariato (art.10 e 11).

Viene letto lo Statuto e, sentito il parere dei soci si decide di deliberare sull'intero documento. L'assemblea approva per alzata di mano il nuovo Statuto all'unanimità.

5. Elezione nuovo Consiglio Direttivo

Vista la scadenza del vecchio Consiglio Direttivo e l'approvazione del nuovo Statuto il Presidente uscente chiede all'assemblea di eleggere il nuovo consiglio secondo le disposizioni del nuovo Statuto. L'assemblea concorda all'unanimità.

Armin Wiedenhofer comunica che ai sensi dell'art. 17.1 del nuovo Statuto il Consiglio Direttivo può essere formato da un minimo di 3 ad un massimo di 7 persone e, visto che alla Cometa - Organizzazione di Volontariato sono pervenute sette candidature propone di formare un Consiglio Direttivo composto da 7 persone, mantenendo in questo modo lo stesso numero di consiglieri del vecchio direttivo. L'assemblea accetta la proposta all'unanimità.

I candidati al Consiglio Direttivo sono: 1) Andrea Ferruzzi; 2) Marco Colombo; 3) Flavio Tenni; 4) Valerio Pintarelli; 5) Mauro Pisetta; 6) Dario Berti e 7) Tiziana Putignani. Viene nominato Armin Wiedenhofer scrutatore e vengono consegnate le schede sulle quali viene chiesto ai 17 soci di esprimere 2 scelte a testa. Tutti e sette i candidati vengono eletti con il seguente ordine: 1) Andrea Ferruzzi 14 voti, 2) Valerio Pintarelli 7 voti, 3) Flavio Tenni 4 voti; 4) Mauro Pisetta 3 voti; 5,6 e 7) Tiziana Putignani, Dario Berti e Marco Colombo con 2 voti.

Armin Wiedenhofer dichiara terminata l'elezione e ricorda che, come previsto dall'art. 19.1 del nuovo Statuto, il primo compito nel nuovo Consiglio Direttivo, che verrà convocato in prima istanza dal Presidente uscente, sarà quello di nominare il nuovo Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere dell'organizzazione.

6. Varie ed eventuali

Armin Wiedenhofer spiega che negli ultimi mesi in Trentino si è formato "FaRete", un coordinamento di associazioni operanti nel settore della cooperazione internazionale con gli obiettivi di mettere in rete le singole esperienze e di organizzare una rappresentanza forte e coordinata nelle sedi politiche. Comunica che tale coordinamento ha deciso di diventare un'associazione di II livello e che sta raccogliendo le adesioni delle associazioni. Il Presidente uscente chiede all'assemblea di deliberare sull'adesione della Cometa -Organizzazione di Volontariato a FaRete. L'assemblea approva l'adesione all'unanimità.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, alle ore 18.45 l'assemblea viene sciolta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Al presente documento si allegano:

- i) Lista dei presenti;
- ii) Le slide presentate durante l'assemblea;
- iii) Copia dello Statuto approvato;
- iv) Scheda candidati per il Consiglio Direttivo.

Pergine Valsugana, 8 giugno 2019

Il Segretario verbalizzante

Francesca Com

Il Presidente

LA COMETA ODV

Via Canopi 1, Pergine Valsugana (tn) - 38057

✉ lacometaodv@yahoo.it / ☎ +39 0461532861

C.F. 9605120229- Albo odv n° iscr. 347/b sez. b

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI TRENTO

REG	PAGAMENTO DEL
IPOT <i>20</i>	cto <i>/</i>
VOL <i>10</i>	REG. TO II <i>14 GIU. 2019</i>
BOLLO <i>10</i>	N° <i>1740</i>
DIR <i>/</i>	SERIE <i>3</i>
TOTALE	



IL FUNZIONARIO
Ivana Gambocroni
firma su delega del Direttore Provinciale

VCO AT3M03 AJ
VERI - Impresa di Viro
Impresa di Viro
Impresa di Viro



La Cometa

Organizzazione di Volontariato
via Canopi,1 - 38057 Pergine Valsugana (TN)
tel: 0461.532861 - lacometaodv@yahoo.it
www.lacometa.org

ESENTA DA IMPOSTA DI BOLLO (ART. 82 COMMA 5 D. LGS 112/2017)
E DA IMPOSTA DI REGISTRO (EX ART. 82 COMMA 3)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI ORDINARIA 08/06/2019 ALLEGATO 1 - LISTA DEI PARTECIPANTI

Presenti i soci:

Andrea Ferruzzi	(Presidente uscente)
Valerio Pintarelli	(Vicepresidente uscente)
Flavio Tenni	(Segretario uscente)
Marco Colombo	(Tesoriero uscente)
Mario Grasso	(Referente SAD)
Gabriella Beber	(Referente Missionari Perginesi)
Mauro Pisetta	
Giuliana Bortolamedi	
Ivana Gretter	
Stefano Tomasoni	
Giuliana Cainelli	
Tiziana Putignani	
Dario Berti	
Lorenzo Soncini	
Marco Colombo	
Valentina Portolan	
Madu Pisetta	

Deleganti:

Maurilio Pilati (delega a Andrea Ferruzzi)

Presenti:

Armin Wiedenhofer (collaboratore della La Cometa - Organizzazione di Volontariato)
Francesca Correr (aspirante socio)

Pergine Valsugana, 8 giugno 2019

Il Segretario verbalizzante

Francesca Correr

Il Presidente

[Signature]
LA COMETA ODV
Via Canopi 1, Pergine Valsugana (tn) - 38057
lacometaodv@yahoo.it / +39 0461532861
C.F. 9605120229- Albo odv n° iscr. 347/b sez. b



**LA COMETA
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

ESENTA DA IMPOSTA M BOLLO (ART. 82 COMMA 5 D.LGS 117/2017)
E DA IMPOSTA M RSCUOTO (EX ART. 22 COMMA 3)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"LA COMETA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

Titolo I

Costituzione e scopi

Art.1 - Denominazione-sede-durata

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "La Cometa - Organizzazione di Volontariato", di seguito indicata anche come "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Pergine Valsugana. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Pergine Valsugana non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
3. Essa opera nel territorio della provincia di Trento, ed intende operare anche in ambito nazionale ed internazionale.
4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "organizzazione di volontariato"

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "organizzazione di volontariato" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "La Cometa ODV" oppure "La Cometa - Organizzazione di Volontariato".



LA COMETA
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. Fino all'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "organizzazione di volontariato" potranno comunque essere inseriti nella denominazione sociale qualora l'Associazione risulti iscritta ad uno dei registri, regionali o provinciali, previsti dalla Legge 266 del 1991.

Art.3 - Scopi

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.

3. Essa opera nel/i seguente/i settore/i:

- a) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni;
- b) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- c) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

4. L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- a) migliorare le condizioni socio-culturali ed economiche di popolazioni o settori delle stesse che vivono in condizioni di bisogno o di necessità;



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

- b) promuovere lo sviluppo intellettuale, psichico, pedagogico, fisico e la formazione culturale, ambientale, educativa, sociale e civica, per permettere il libero esplicarsi della personalità nel rispetto della dignità delle persone;
- c) promuovere la cultura della cittadinanza globale, della solidarietà e del volontariato.

Art.4 - Attività

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:
 - a) attuare progetti ed iniziative per favorire lo sviluppo e l'educazione all'estero;
 - b) raccogliere fondi per il sostentamento delle iniziative, compresa la gestione delle adozioni a distanza per conto proprio o di altre associazioni;
 - c) raccogliere e distribuire beni di prima necessità o necessari all'adempimento dei progetti;
 - d) acquistare, costruire, ristrutturare beni per la realizzazione dei progetti in Italia ed all'estero;
 - e) instaurare rapporti di collaborazione con altri organismi italiani e stranieri, a carattere locale, nazionale ed internazionale aventi finalità di scambio reciproco di esperienze e per favorire collegamenti fra i medesimi;
 - f) sviluppare collaborazioni su vari livelli con organismi, associazioni e gruppi nazionali ed internazionali, per il raggiungimento delle finalità dell'organizzazione. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali e religiose;
 - g) organizzare viaggi di conoscenza in Italia ed in altri Paesi;
 - h) organizzare seminari, convegni, conferenze, corsi didattici ed informativi, dibattiti, manifestazioni cinematografiche ed audiovisive, concerti, spettacoli, mostre artistiche ed artigianali;
 - i) utilizzare volontari dell'organizzazione e personale in loco per il perseguimento di detti progetti;
 - j) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.
2. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.
3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Titolo II

Norme sul rapporto associativo

Art.5 - Norme sull'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.
2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Art.6 - Associati

1. Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Organizzazioni di volontariato le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.
2. Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Organizzazioni di volontariato.
3. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.
4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Art.7 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.
2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.
3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.
4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

5. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art.8 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.16, c.2, del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

Art.9 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. La qualità di associato si perde per:



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
 - b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 365 (trecentosessantacinque) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.
2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:
- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
 - c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.
3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto.
4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Titolo III

Norme sul volontariato

Art.10 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

- 1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art.11 - Dei volontari e delle persone retribuite

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
2. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

Titolo IV

Organi sociali

Art.12 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) l'organo di amministrazione (o Consiglio Direttivo);
 - c) l'organo di controllo, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
 - d) l'organo di revisione, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.
2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile, non può essere attribuito alcun



LA COMETA
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

3. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art.13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o email almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.



LA COMETA
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- f) eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- g) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art.15 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.



LA COMETA
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art.16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.
2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che sono iscritti nel libro degli associati sempre che essi siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
3. Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenne solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Il genitore, in rappresentanza dell'associato minorenne, non ha diritto di voto né di elettorato attivo e passivo. Gli associati minorenni non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.
4. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/5 (un quinto) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Art.17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un numero di membri che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.
2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
3. I Consiglieri durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Art.18 – Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta.
2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.19 – Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) nominare il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere dell'Associazione;
 - e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
 - f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - g) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
 - h) fissare l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;



LA COMETA
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

- i) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - j) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - k) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - l) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - m) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - n) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Segretario si occupa in generale della stesura dei verbali, la gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.
4. Il Tesoriere si occupa in generale della gestione della cassa provvedendo alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alla decisione del Consiglio Direttivo. Predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo e consuntivo che sottopone al Consiglio Direttivo.
5. Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere ricoperte dalla stessa persona. Esse sono incompatibili con quella di Presidente.

Art.20 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:
- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
 - c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
 - d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.
2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art.21 - Il Presidente: poteri e durata in carica

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.
2. Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.
3. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.
4. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
 - b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
6. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art.22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento

1. L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati.



LA COMETA
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

2. L'organo di controllo rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.
3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.
4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.23 - Competenze dell'organo di controllo

1. È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

2. Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Art.24 - L'organo di revisione

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.
2. L'organo di revisione rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.
3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.
4. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.
5. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
6. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
7. I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.25 - Responsabilità degli organi sociali

1. Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.
2. I Consiglieri, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.
3. L'Associazione può assicurarsi per danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

Titolo V

I libri sociali

Art.26 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:
 - a) il libro degli associati;



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.
 3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.
 4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Titolo VI

Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio

Art.27 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.28 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) quote associative;
 - b) quote per il Sostegno a Distanza;
 - c) contributi pubblici e privati;
 - d) donazioni e lasciti testamentari;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) attività di raccolta fondi;
 - g) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
 - h) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
 - i) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.



LA COMETA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

2. Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art.6 del Codice del Terzo settore.

Art.29 - Bilancio di esercizio

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Titolo VII

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Art.30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Titolo VIII

Disposizioni finali

Art.31 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

LA COMETA ODV

Via Canopoli 1, Pergine Valsugana (tn) - 38057
la.cometaodv@yahoo.it / +39 0461532861
C.F. 9605120229 - Albo odv n° iscr. 347/b sez. b

